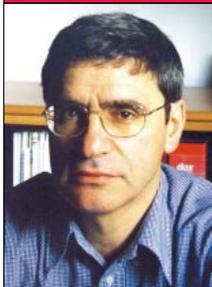


Innovazione

Da molte parti si richiama l'attenzione sull'esigenza dell'industria di innovare, di investire, di aprire all'internazionalizzazione effettiva dei mercati. Questa esigenza riguarda anche l'industria tessile, da sempre industria legata a forti flussi di importazioni e di esportazioni, ma vista anche come settore maturo, a scarso contenuto tecnologico ed innovativo. Sembra tra l'altro che questa immagine la renda di fatto scarsamente attraente per i giovani che si orientano nel mondo della formazione e del lavoro.

Chi opera nel settore tessile invece sa come questo abbia introdotto da tempo soluzioni estremamente sofisticate ed avanzate che riguardano le tecnologie e la gestione delle risorse, dalla progettazione dei tessuti alla loro distribuzione sul mercato.

Editoriale



Alessandro CERRETINI

Termini come biotecnologie, reti neurali, sistemi esperti... ricorrono spesso nella letteratura tessile, a riprova della forte connessione con filoni di ricerca importanti e decisamente trasversali.

Tra l'altro la relativa povertà dei prodotti tessili impone la ricerca di soluzioni dei problemi, affidabili, ma anche a costi contenuti. Si può prendere ad esempio, l'estrema affidabilità che deve avere il macchinario tessile che viene impiegato per 24 ore al giorno, per 365 giorni all'anno, per molti anni, con una intensità quindi che supera di molti ordini di grandezza quella di altri strumenti, quali le auto, dei quali si enfatizza, appunto, l'affidabilità.

A questo proposito la prossima ITMA confermerà la tendenza verso macchine sempre più affidabili e capaci di inglobare le innovazioni più spinte che le tecnologie trasversali (robotica,

informatica, scienza dei materiali...) rendono oggi disponibili.

Tutto questo, vero per il tessile in generale, è ancora più evidente ed importate per il segmento dei tessuti tecnici, caratterizzato da una esigenza di innovare ancora più forte: dalle materie prime

che riescono a superare le prestazioni di quelle delle precedenti generazioni, alle applicazioni che richiedono soluzioni sempre diverse e più sofisticate.

In questo caso l'evento di riferimento più importante è la prossima fiera di Francoforte che, attraverso la parte espositiva e la parte tecnico scientifica del simposio, consentirà di conoscere le innovazioni più significative proposte e cercare di cogliere le principali tendenze in atto.

Crediamo che sia importante, infatti, sia analizzare gli elementi che distinguono e diversificano il settore tecnico da quello moda, sia quelli ►



Innovation

Crediamo infine che sia necessario porre la massima attenzione, da parte degli operatori, ai progetti di ricerca e sviluppo, soprattutto in sede comunitaria: per i tessili tecnici innovare è fondamentale e le risorse disponibili per farlo non sono sempre adeguate, anche per le dimensioni delle imprese, piccole rispetto a quelle dei problemi da affrontare.

Gli incentivi previsti, ma anche l'opportunità di operare con partner internazionali e di coinvolgere numerose e diverse competenze, costituiscono elementi estremamente positivi da valorizzare per assicurare un effettivo sviluppo alle produzioni del tessile tecnico non solo di oggi, ma del prossimo futuro. ■

Zusammenfassung

► che unificano, che si trasferiscono tra le due aree; questo soprattutto per l'Italia, dove si avverte ancora una certa marginalità del tecnico o meglio, una certa sottostima delle effettive dimensioni e dell'importanza, soprattutto se si confrontano con le dimensioni e l'importanza del settore moda.

Tutti concordano nel prevedere un forte sviluppo del tessile tecnico, ma sicuramente anche i valori attuali sono importanti e crediamo che la *directory* del settore in corso di preparazione da parte del Club dei Tessili Tecnici, lo confermerà appieno.

La scarsa crescita prevista per l'economia nazionale ed europea può rappresentare un'occasione positiva per ricercare nuove opportunità e per dare concretezza agli inviti ad innovare prodotti e mercati.

